



PROGRAMMA ELETTORALE

Costituire una squadra, cioè un gruppo che rappresenti la comunità di noi patologi e le nostre esigenze e renda sempre più agili, vitali e rilevanti la struttura e le attività della nostra società scientifica, indipendentemente dall'appartenenza a strutture di grandi o piccole dimensioni, indipendentemente dall'essere dipendenti "ospedalieri" o "universitari", indipendentemente dal lavorare nel centro, nord o sud Italia.

Ecco, questa è la nostra idea: costruire una squadra di patologi per i patologi e i pazienti.

Assieme a tutti voi Colleghi vogliamo affrontare le sfide reali della nostra vita lavorativa quotidiana.

Abbiamo intenzione di farlo con un lavoro di squadra, coordinato, che ascoltando le esigenze del territorio, attraverso i nostri rappresentanti regionali ed i membri della consulta, possa elaborare strategie da discutere e sostenere, con i patologi e per i patologi, nelle nostre amministrazioni e nelle Istituzioni.

Per ottenere questo risultato ci impegneremo nell'applicare quello che è scritto nello statuto della SIAPEC, attraverso tre punti essenziali

1. **COLLABORAZIONE** con gli organi amministrativi e di governo, locali e nazionali, e con le Autorità sanitarie nell'elaborazione di norme concernenti l'ambito dell'Anatomia ed Istologia Patologica e della Citopatologia Diagnostica;
2. **SVILUPPO** delle unità operative di Anatomia ed Istologia Patologica e Citopatologia Diagnostica in ambito regionale e nazionale attraverso un networking virtuoso;
3. **QUALITÀ E SICUREZZA** nei laboratori di Anatomia ed Istologia Patologica e Citopatologia Diagnostica.

A tal proposito è per noi fondamentale che si parta dalla verifica dello stato di salute delle nostre anatomie patologiche, dalla loro dotazione di organico e di tecnologia.

Verrà perseguita l'introduzione della tracciabilità all'interno dei nostri laboratori, che consentirà una volta per tutte di razionalizzare e valorizzare i carichi di lavoro. Tutti noi siamo consapevoli che tracciabilità è anche sinonimo di sicurezza nei nostri laboratori e di qualità del nostro lavoro.

Sarà favorito l'aggiornamento, non solo tecnologico ma anche culturale, con l'adozione di elevati standard qualitativi, anche attraverso l'implementazione di controlli di qualità su base nazionale che riguardino l'analisi morfologia, immunostochimica e la diagnostica molecolare. Lavorare all'interno di una vera rete nazionale vuol dire lavorare bene e serenamente, migliorandosi continuamente.

Verrà promossa la standardizzazione dei referti diagnostici attraverso l'implementazione di report sinottici. La SIAPeC fa parte dell'ICCR, International Collaboration on Cancer Reporting. *"The ICCR was founded by major pathology organisations from around the world to produce internationally standardised and evidence-based datasets for the pathology reporting of cancer. Our goal is to improve cancer patient outcomes worldwide and to advance international benchmarking in cancer management."* Poiché la SIAPeC ha un ruolo internazionale, porteremo la vostra voce in Europa e presso le altre associazioni scientifiche nazionali e internazionali.

Nel nostro percorso saremo guidati dai valori che fanno parte del DNA della nostra SOCIETÀ: e se parliamo di DNA non possiamo dimenticare l'importanza della Diagnostica Molecolare, riconoscendo e valorizzando il ruolo che questa branca riveste nella definizione delle patologie e nell'attribuzione di un valore prognostico e predittivo alle nostre diagnosi.

Tutto ciò rafforza la nostra consapevolezza di non essere solo fornitori di materiale ma bensì *driver* ed artefici della Medicina di Precisione, rappresentando una componente chiave dei Gruppi Multidisciplinari e dei Molecular Tumor Board.

Inoltre, vogliamo fortemente promuovere la trasformazione digitale, che non è semplicemente il digitalizzare un vetrino ma è comprendere come sfruttare le ormai mature tecnologie digitali per migliorare la qualità delle nostre diagnosi, ridurre gli errori e integrare i dati, sino all'interfaccia dei nostri referti nel fascicolo sanitario elettronico.

La SIAPeC ha promosso negli ultimi anni un coinvolgimento sempre maggiore dei giovani, ascoltando le loro idee e le loro necessità, grazie alla guida e al ruolo attivo dei Patologi più esperti. Il nostro programma è quello di proseguire su questo cammino, anche favorendo una simbiosi sempre più stretta e reale tra mondo Ospedaliero e Universitario, integrazione essenziale per la crescita e la valorizzazione del ruolo del patologo in Italia e in Europa. Tale simbiosi non deve e non può consistere solo nella formulazione di reti formative, spesso più teoriche che reali (per necessità numeriche), ma deve rappresentare un'occasione concreta per inserire velocemente i nuovi specialisti in un *real world* clinico, che ha richieste sempre più pressanti e in continua evoluzione.

Infine, non dimentichiamo il capitale culturale che la citologia e gli screening rappresentano nella nostra Disciplina, globalmente riconosciuti come eccellenze nazionali, e fondamentali per mantenere uno stretto contatto con la medicina del territorio.

Tutto ciò sarà possibile solo attraverso la collaborazione tra noi patologi, la crescita dei nostri Gruppi di Studio e il dialogo sempre attivo con tutte le figure che fanno parte integrante dell'Anatomia Patologica: dai tecnici di laboratorio attraverso iniziative coordinate con l'AITIC, ai biologi e biotecnologi e tutte le nuove figure professionali che si affacciano nelle Anatomie Patologiche (computer scientists e professionisti della digital health).

Questa visione sarà ulteriormente sviluppata anche attraverso una virtuosa collaborazione con le Aziende, mediata da un rapporto sempre trasparente e propulsivo.

Ecco: questa è la squadra che sarà accanto al Presidente Filippo Fraggetta, sostenendolo in maniera collaborativa e propositiva per realizzare tutti i punti di questo programma.

Prof.ssa Gabriella Fontanini, Università di Pisa

Prof. Nicola Fusco, Università degli Studi di Milano

Prof. Fabio Pagni, Università degli Studi di Milano-Bicocca

Dr. Albino Eccher Azienda Ospedaliera Universitaria Verona

Dr. Alessandro Caputo (junior) Università di Napoli Federico II

Prof. Giancarlo Troncone (comitato citopatologia) Università degli Studi di Napoli Federico II

Dr.ssa Luigia Macrì (comitato citopatologia) Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza Torino

Prof.ssa Giulia d'Amati (rappresentante universitaria) Sapienza Università di Roma

Dr.ssa Gina Quaglione (rappresentante ospedaliera) Azienda Sanitaria Teramo